

Contratti Terzo Settore Socio Sanitario Assistenziale, siglato il nuovo Ccnl con l'associazione Agespi Lavoro Termale, Fisascat Cisl e Uiltucs siglano con Federterme il rinnovo responsabile per 15mila addetti

Un rinnovo responsabile quello del contratto nazionale del lavoro termale siglato dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs con l'associazione datoriale Federterme ad oltre sei anni dalla scadenza. L'intesa, applicata ai 15mila addetti del comparto, prevalentemente stagionali, occupati negli oltre 350 stabilimenti italiani, stabilisce un aumento economico a regime di 90€ al IV livello e riconosce a titolo di una tantum anche un importo di 100€ L'intesa rilancia il sistema di relazioni industriali e della bilateralità di settore, recepisce il Testo Unico sulla Rappresentanza sottoscritto da Cgil Cisl Uil e Confindustria, rivisita la disciplina sull'apprendistato professionalizzante, interviene sul sistema di classificazione del personale, e ancora introduce il congedo parentale ad ore per maternità oltre ai permessi per eventi e cause particolari, decessi e gravi infermità recedendo le normative di Legge vigente. L'intervento anche sulla Formazione Continua in Medicina e sul trattamento economico della malattia. Sul mercato del lavoro il nuovo contratto contempla l'utilizzo del lavoro discontinuo e il ricorso al lavoro extra e di surrogà. Positivo il commento della Fisascat Cisl. «Abbiamo condiviso la necessità di salvaguardare le imprese termali, di garantire la professionalità degli operatori termali e di rilanciare l'occupazione nel settore» ha dichiarato Rosetta Raso della segreteria sindacale. «Il termalismo rappresenta un'opportunità anche per il rilancio del turismo» ha aggiunto il segretario generale della categoria Pierangelo Raineri. Il sindacalista ha posto l'accento «sulla necessità di politiche settoriali e di

sistema volte a tutelare il lavoro stagionale, prevalente nel comparto termale, che puntino ad allungare progressivamente il periodo di attività delle imprese e i rapporti di lavoro». E' tempo di rinnovo contrattuale anche per i 15mila addetti alle dipendenze delle strutture associate ad Agespi, l'Associazione Gestore Socio-sanitari e cure Post Intensive. Efficacia retroattiva per l'intesa triennale, ora sottoposta alla consultazione dei lavoratori, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. I sindacati di categoria Cgil Cisl Uil hanno espresso soddisfazione per la definizione dell'accordo che riconosce un aumento economico di 75 euro a regime per il 4s livello, da riparametrare per gli altri livelli, ed un importo a titolo di una tantum di 225 euro. L'intesa interviene anche sulle maggiorazioni riconosciute per il lavoro straordinario, fino al 60% nel caso di prestazione festiva notturna, sugli scatti di anzianità e sulla indennità di reperibilità. Inquadramento e classificazione, diritti e relazioni sindacali, bilateralità, welfare, sostegno alla generitorialità, formazione e struttura della contrattazione e rilancio del secondo livello sono gli altri capitoli dell'intesa. Rivisitate anche le norme su mercato del lavoro riferito all'istituto dell'apprendistato professionalizzante e al ricorso al lavoro somministrato. Sullo sfondo la presentazione dei decreti legislativi dedicati al Terzo Settore e l'attività del sindacato internazionale del settore di cura e assistenza alla persona Unicare che ha da poco portato a casa la costituzione del Comitato Aziendale Europeo in Orpea, multinazionale del settore e tra i soci fondatori di Agespi.

La Cisl interviene al dibattito elettorale

La Cisl interviene al dibattito elettorale. A Roma il 29 gennaio verranno illustrate le proposte della confederazione sindacale per una politica più attenta ai bisogni di lavoratori, giovani, pensionati e famiglie. Per il segretario generale Annamaria Furlan, «al centro della campagna elettorale devono esserci le pensioni, ma anche il tema del lavoro e la riforma fiscale». La sindacalista esorta i partiti politici ad «investire sul lavoro» ed a creare «un sistema Paese che agevola gli investimenti sul lavoro». Sul salario minimo di legge l'invito della Furlan è quello di lasciare la materia alle parti sociali firmatarie dei contratti collettivi, perché, ha rimarcato, «siamo un sistema Paese dove l'85% dei lavoratori è coperto dalla contrattazione nazionale. Non abbiamo bisogno di un salario minimo che sicuramente abbasserebbe il reddito annuale». «Abbiamo bisogno semmai - sottolinea - di allargare la contrattazione a quel 15% che oggi non è coperto da contratti nazionali». Sul fronte fiscale, la Furlan sostiene la necessità di «mantenere la progressività» e rilancia su «una riforma che renda più pesanti le buste paghe di lavoratori e pensionati e agevoli le classi più povere».

Contratto Farmacie Private, al tavolo con Federfarma. Dal 2018 al via in nove Regioni la sperimentazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie italiane

Prosegono le trattative di rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel 2013, applicato oltre 30.000 farmacisti ed addetti dipendenti delle 17.000 farmacie private. Sul tavolo le tematiche del mercato del lavoro relative a orario di lavoro e flessibilità; l'associazione imprenditoriale di settore Federfarma ha riproposto l'applicazione dell'orario multiperiodale per fare fronte alle esigenze della struttura organizzativa della farmacia. Per i sindacati di categoria Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uiltucs il tema dell'orario di lavoro e della flessibilità è da ricondurre ad un articolato sull'organizzazione del lavoro volto a garantire anche il rispetto dei tempi vita. Ha intanto preso il via in nove Regioni Italiane la sperimentazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie, prevista da un emendamento alla manovra di Bilancio. Si tratta di servizi

di assistenza domiciliare, dalle prestazioni fisioterapiche a quelle infermieristiche, passando anche per la prenotazione di visite specialistiche presso il sistema sanitario nazionale. La Legge di Bilancio ha stanziato per il triennio 2018 - 2020 risorse per complessivi 36 milioni di euro, utili alla «remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del servizio sanitario nazionale». «Per la Fisascat Cisl - ha dichiarato il funzionario sindacale della categoria Dario Campeotto - alla luce delle nuove mansioni sarà necessario in sede negoziale rivedere anche il sistema di classificazione del personale e definire un trattamento economico che valorizzi le professionalità». Il confronto è aggiornato al 1° febbraio.

Appalti Pulizia Scuole, sì al Fis fino al 28 febbraio

Si sono concluse con le intese sul ricorso al Fondo di Integrazione Salariale le procedure di mobilità avviate dalle imprese del settore degli appalti di pulizia scolastica per oltre 9500 ex Lsu ed Appalti Storici impiegati nei servizi di pulizia e decoro scolastico. Il ricorso al Fis decorre dal 19 gennaio fino al 28 febbraio 2018, non oltre l'avvio dei nuovi lavori richiesti dagli istituti scolastici che potranno accedere ai servizi aggiuntivi indipendentemente che siano titolari di un contratto di appalto o in presenza di personale Ata, a patto di dimostrare la necessità dell'intervento di manutenzione. L'intesa contempla inoltre il ricorso alla collocazione in mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento, fino al 31 dicembre 2018, per i lavoratori che hanno maturato o matureranno i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici. Il ministero dell'Istruzione ha intanto predisposto un primo riparto delle risorse previste dalla Legge di Bilancio, complessivamente 288 milioni di euro fino al mese di giugno 2019, di cui 192 milioni nel 2018.

Contratto impianti e attività sportive, si intensifica l'attività dell'Ente Bilaterale di settore Ebisport

Si intensifica l'attività di EbiSport, l'Ente Bilaterale dello Sport previsto dal contratto nazionale di lavoro applicato ai 200mila addetti degli impianti e delle attività sportive siglato nel 2015 dai sindacati di categoria Slc Cgil, Fisascat Cisl, Uilcom Uil e la Confederazione Italiana dello Sport associata a Concommercio Imprese per l'Italia. Costituito nel 2017 Ebisport ha lo scopo di individuare azioni a favore dell'incremento dei livelli occupazionali e dello sviluppo delle imprese del settore e di individuare nuove figure professionali non previste dall'attuale sistema di classificazione del personale della contrattazione, anche in relazione ai processi di innovazione tecnologica.

Tra gli incarichi affidati all'Ente Bilaterale le funzioni previste dal contratto nazionale in materia di apprendistato e la gestione dell'Osservatorio Nazionale. «Il contratto nazionale rappresenta senza dubbio un punto di riferimento certo per i 200mila dipendenti del settore e per chi opera nello sport dilettantistico» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Pierangelo Raineri. «Lo sport con il 4% del Pil è un comparto volano dell'economia italiana» ha aggiunto. «La sfida - ha concluso il sindacalista - sarà quella di favorire l'emersione del lavoro irregolare in un settore in forte espansione dove è necessario garantire norme e tutele adeguate anche alle nuove professionalità legate all'innovazione tecnologica».

News

Internazionale

Si è svolto a Bruxelles il 1° meeting del gruppo di lavoro organizzato da Itucia Confederazione internazionale dei sindacati ITUC in merito ai processi di certificazione Uni ISO e dei loro effetti sulle condizioni di lavoro. Come influire positivamente sui processi di standardizzazione per migliorare le condizioni lavorative nei settori della cura alla persona e nei servizi di sicurezza è stato l'argomento trattato. Alla riunione ha preso parte il funzionario sindacale della Fisascat Dario Campeotto per conto del sindacato Uni Europa in qualità di esperto per il settore della cura alla persona. «Bene l'attenzione che ITUC e tutto il sindacato mette sull'argomento» ha dichiarato il sindacalista - in quanto i processi di standardizzazione sono strettamente legati allo sviluppo della digitalizzazione e, quindi, ai suoi riflessi sul livello e sulla qualità dell'occupazione nell'era digitale» ha concluso il sindacalista.

raggiungimento di concerto con l'Uiltucs con l'assessorato comunale alle Politiche Educative.

L'intesa prevede l'attivazione di un tavolo permanente di confronto per discutere delle problematiche del settore della ristorazione collettiva. Tra i temi sul tavolo la partecipazione alla stesura del capitolato di appalto, la salvaguardia occupazionale, l'applicazione del contratto collettivo, l'istituzione di una commissione di controllo, la regolamentazione della commissione mensa, la durata degli appalti (di almeno 36 mesi, più 24 mesi di eventuale deroga) e l'attività congiunta per sviluppare la cultura dell'educazione alimentare. «Siamo pronti a sederci al tavolo per definire regole certe a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto della ristorazione collettiva» ha dichiarato Silvia Michela Avanzino segretario generale della Fisascat Cisl Liguria. A Genova fumata nera per i lavoratori di Trony dopo l'annuncio della chiusura del punto vendita di via XX Settembre. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs hanno espresso forte preoccupazione in merito al futuro dei 16 lavoratori genovesi e hanno sollecitato l'immediato intervento delle istituzioni locali mentre la trattativa con la direzione aziendale sui licenziamenti proseguirà al Ministero dello Sviluppo Economico. I sindacati stigmatizzano «la continua emorragia occupazionale che sta colpendo la piazza di Genova, specie nel settore del commercio» e sollecitano gli «indispensabili nuovi investimenti pubblici e privati per mettere in sicurezza i lavoratori e le loro famiglie».

Toscana

A Firenze, presso la sede della Regione Toscana, i sindacati di categoria regionali Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil hanno siglato con l'Assessore regionale all'Ambiente e alle terre, i Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme e Chianciano Terme il Protocollo d'intesa per la tutela e la salvaguardia dei 250 lavoratori delle Terme di Casciana, Chianciano e Montecatini. In un'ottica di trasparenza della trasparenza la Regione opera analisi di verifica economica e finanziaria dei soggetti investitori; i sindacati potranno prendere parte al tavolo in cui saranno presentati i piani industriali e di rilancio delle attività termali con particolare riguardo alla valorizzazione delle convenzioni con il sistema sanitario regionale nazionale.

prospettiva di una azienda strategica nel territorio spoletino già provato dalla forte crisi economico-occupazionale».

A Terni i sindacati di categoria Filcams Cgil, Uiltucs Uil e Fisascat Cisl hanno sollecitato l'annullamento della gara di affidamento dei servizi di pulizia degli stabili del Comune di Terni alla Magika Service - da gennaio a giugno 2018. I sindacati denunciano l'illegittimità del criterio applicato, quello del massimo ribasso e stigmatizzano che il Comune abbia definito il capitolato senza inserire quegli elementi necessari per verificare la congruità delle offerte, in violazione alle previsioni normative del Codice degli Appalti. Nel frattempo l'ente starebbe per addebitare alcune «non conformità» all'impresa provvisoriamente titolare dell'appalto di servizi.

Umbria

A Spoleto i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uilcom Uil hanno sospeso la mobilitazione indetta dal 29 gennaio al 15 febbraio in supporto della vertenza dei 700 dipendenti della società di recupero crediti Maran Credit Solution, in seguito alla richiesta di ammissione al concordato preventivo in continuità presentata da vertici societari. Il 30 gennaio si svolgerà un incontro tra lavoratori, sindacati e vertici aziendali Maran di Spoleto; sul tavolo la salvaguardia occupazionale dei dipendenti sollecitata dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil che in una nota congiunta hanno espresso la profonda preoccupazione «per la mancanza di una chiara

Puglia

A Taranto i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl Ultrasporti hanno proclamato per il 29 gennaio lo sciopero per l'intero turno di lavoro dei circa 500 addetti dell'indotto Iva alle dipendenze della Quadrato divisione industria Srl. La protesta contro il mancato pagamento degli stipendi, hanno denunciato le tre sigle in una congiunta. «Continua la confusione nel monale Indotto Iva - ha dichiarato Antonio Arcadio segretario generale della Fisascat Antonio Arcadio - E' urgente avviare una discussione con tutte le parti sociali coinvolte per assicurare il mantenimento dell'occupazione e del reddito dei lavoratori dell'indotto Iva, senza dimenticare l'importante tema della salute e della sicurezza» ha concluso.

Dai Territori Liguria

A Genova la Fisascat ha commentato positivamente l'accordo

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento delle massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te. Fondo partecipa interprofessionale responsabile per la formazione continua del terziario

CADI PROF

QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te. FONDO PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

EBIINTER